

*L'iniziativa legata alla realizzazione delle mediateche fu promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel 1997, nell'intento di fornire ai cittadini ulteriori mezzi, per approfondire le proprie conoscenze, che tenessero conto della globalizzazione delle tecnologie e delle nuove possibilità offerte dalla società dell'informazione.*

*Con un piano di azione denominato Mediateca 2000, che aveva l'obiettivo di creare centri multimediali culturali su tutto il territorio italiano, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali si propose come l'artefice di un progetto teso al consolidamento di una serie di servizi esistenti sul territorio, attraverso la creazione di una rete in grado di rispondere ad una crescente domanda di informazione e soprattutto alla necessità di soddisfare le nuove esigenze attraverso l'offerta di nuove tecnologie.*

*In considerazione della necessità di formare operatori in grado di sostenere il processo di informatizzazione programmato, si rese indispensabile avviare un percorso che consentisse la formazione di nuove figure professionali in grado di gestire le mediateche nel Sud Italia.*

*Furono individuati complessivamente 21 poli che avrebbero ospitato la suddetta formazione e, fra questi, nel 1998, su indicazione dell'AIB (Associazione Italiana Biblioteche,) venne individuata la Biblioteca provinciale Albino di Campobasso.*

*Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, successivamente alla definizione del percorso formativo, ha offerto alla Biblioteca Provinciale la possibilità di beneficiare di due finanziamenti per la costituzione di una rete territoriale di mediateche: il primo, pari a complessivi € 379.000,00, concesso con delibera CIPE 132/98, è finalizzato alla realizzazione e gestione della mediateca. Il secondo, pari a circa € 310.000, è legato all'accordo di programma quadro in materia di beni culturali, stipulato fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Molise nell'anno 2000, da finanziare nell'ambito del Por Molise 2000/2006, per ospitare un polo di una costituenda rete di 32 mediateche nelle regioni dell'Italia meridionale e per lo svolgimento di*

*attività di formazione e di recupero del materiale pregresso e corrente. L'intervento , di durata triennale, prevede , inoltre, acquisti librari, catalogazione, collaborazioni professionali.*

*Il progetto Mediateca Provinciale prevede, inoltre, l'impianto del Polo SBN .Con altro intervento il Ministero per i beni culturali ha finanziato , attraverso i fondi UMTS, la costituzione di tale polo catalografico SBN/Unix con architettura client server. Il software SBN/Unix viene utilizzato per l'inserimento del patrimonio bibliografico esistente, per la catalogazione retrospettiva; l'ingresso in SBN, inoltre, consentirà l'adesione al prestito interbibliotecario. Nell'ambito dei fondi stanziati con legge 513 del 1999, L'Istituto Centrale per il Catalogo Unico ha predisposto un progetto di catalogazione in SBN di materiale librario relativo a 3 biblioteche molisane, affidato alla direzione della Biblioteca Provinciale, per un importo complessivo di € 200.000.*

*La Mediateca ha il compito di rispondere ad una serie di esigenze sia formative che informative dell'utenza tutta, fornendo materiale di varia tipologia, quale il materiale a stampa, audiovisivo, elettronico e garantendo un agevole accesso a tali risorse con l'ausilio di operatori esperti in materia. I servizi che possono essere attualmente erogati dalla Mediateca sono:*

*Accesso ad internet, accesso alla rete intranet della Provincia, accesso ai cataloghi bibliografici ed ai cataloghi in SBN, consultazione delle banche dati multimediali,accesso agli archivi di immagini digitali della Biblioteca, accesso alla Rete delle istituzioni della Provincia di Campobasso, accesso a banche dati informative, normative e tecniche, accesso allo sportello decentrato per l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro, accesso allo sportello URP, accesso allo sportello Europa, porta verso le basi dati dei progetti della Provincia, come il Progetto Re.va ed il Presidio turistico.*

*Il ruolo più importante che certamente la Biblioteca riveste è quello di biblioteca pubblica; in questi ultimi anni la tendenza è stata quella di modificare il modello organizzativo, passando attraverso il potenziamento di una serie di servizi; si è, così , caratterizzata ulteriormente la finalità dell'istituto attraverso il restauro dei fondi e la loro valorizzazione con l'ausilio della digitalizzazione, e l'entrata a regime del Sistema Bibliotecario Nazionale.*

*Fra le numerose attività culturali che quotidianamente si svolgono in biblioteca si evidenziano la consultazione, la pubblica lettura, gli acquisti librari ,la catalogazione, il restauro, il prestito interno ed interbibliotecario, la tenuta del fondo multimediale, il servizio reference, il servizio Informagiovani, l'attività editoriale. Si realizzano, inoltre, eventi culturali quali studi antropologici e percorsi guidati di lettura, concorsi riservati agli alunni di scuole di ogni grado.*

*In Biblioteca ha sede il Centro studi per i Molisani nel mondo che svolge attività di studio e ricerche e che ha offerto, sino ad oggi, la possibilità di confronto e interazione con eminenti personalità del mondo culturale ed accademico di origine molisana ma residenti all'estero ed attualmente cura le attività legate ai corsi di formazione denominati "Laboratori di educazione interculturale", in collaborazione con l'Università la Regione Molise e l'Irre Molise.*

*Nell'anno 2003, la Provincia ha approvato la proposta di collaborazione con la Rai, Sede regionale per il Molise, finalizzata al recupero di materiali documentali audiovisivi di interesse molisano da destinare alla Mediateca. .*

*La Biblioteca ha, inoltre, avviato una collaborazione con la Biblioteca Nazionale di Firenze per l'attuazione di un progetto di catalogazione /digitalizzazione di periodici molisani conservati presso la Biblioteca Nazionale di Firenze . Un' ulteriore esperienza positiva per la biblioteca è stata quella avviata in collaborazione con l'Università di Ferrara che ha consentito l'attivazione di un'esperienza di tirocinio –lavoro che ha poi dato come frutto una tesi di laurea dal titolo "Il futuro dell'informazione e delle tecnologie e la conservazione a lungo termine delle risorse digitali. Sinergie fra Beni culturali ed Information Technology".*

*La Biblioteca Provinciale, oggi, si presenta come un'istituzione dai molteplici aspetti: è, insieme, biblioteca di pubblica lettura, biblioteca di studio, conservazione e ricerca, centro culturale.*

*Il progetto Mediateca 2000, in conclusione, si è caratterizzato come uno fra i progetti di maggiore interesse degli ultimi anni perchè ha reso possibile il potenziamento dei servizi attraverso un percorso che ha consentito di perfezionare i sistemi informatici, i servizi bibliografici ed informativi della Biblioteca .*

